



corso Discipline STEM: fra professioni del futuro e gap di genere
a cura del gruppo GENERA-INFN

13.12.2024

Sono da poco stati resi noti i dati dell'[Indice europeo di parità](https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2024/country/IT) del 2024. Elaborato dall'Agenzia europea per l'uguaglianza di genere (European Institute for Gender Equality, Eige), l'indice misura il livello di parità nei paesi europei individuando sei domini, composti da indicatori che raccontano come stanno le donne in Europa e in ogni paese membro. Nello specifico, le dimensioni misurate dall'indice sono lavoro, salute, denaro, sapere, tempo, potere.

<https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2024/country/IT>

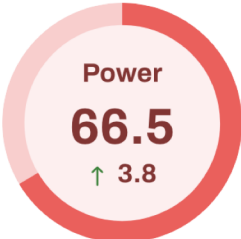
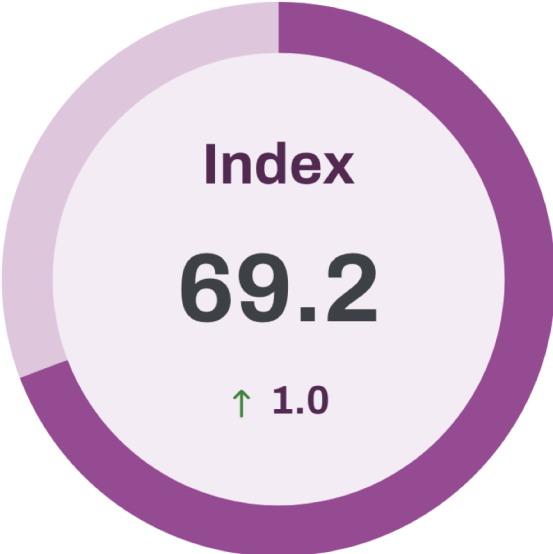
Cosa è migliorato in Italia, che registra la crescita più alta nella dimensione del potere, ben 3,8 punti. Per la prima volta, oltre al potere economico e a quello politico, l'indice prova a misurare il potere sociale. Gli indicatori scelti per rappresentarlo sono gli ambiti della ricerca, dei media e dello sport.

Uno sguardo nei consigli di amministrazione: nella ricerca siamo sotto la media europea, nello sport leggermente sopra. È nella dimensione “mezzi di comunicazione”, eravamo con un dato paritario sino all'ultimo CdA !!!

L'altra dimensione che registra una crescita è quella del lavoro, che avanza di mezzo punto, anche se l'Italia rimane fanalino di coda europeo: la media europea corrisponde a un punteggio di 74,2. L'Italia arriva a 65,5, due punti sotto la Romania che si classifica penultima, e lontanissima dagli 85 punti svedesi.

Anche se l'occupazione femminile è diminuita nell'ultimo semestre!

<https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2024/country/IT>



Le motivazioni del corso: cambiare la cultura

A partire dalla consapevolezza degli squilibri di genere nella scuola, come nella società, e nel tentativo di agire per influenzare un cambiamento, ma anche per misurare la consapevolezza,

dal 2016 due gruppi di ricerca, uno dell'INFN, per il campo della fisica, e l'altro del CNR-IRPPS, per il campo della sociologia, nell'ambito della collaborazione GENERA e poi [GENERA-Network](#), hanno proposto negli anni un concorso per le scuole superiori, che mira alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti degli Istituti Secondari di II grado sulle questioni di genere e sulle professioni emergenti legate all'ambito della fisica e delle STEM, in generale.

A partire dal concorso, dai video prodotti, da un'analisi dei bisogni di e delle docenti che negli anni ci hanno affiancato nei precedenti concorsi e in altri progetti con le scuole è nata l'idea di questo progetto formativo, con l'obiettivo non solo di sottolineare l'importanza nelle discipline STEM, ma anche di mostrare come solo la diversità degli approcci, delle caratteristiche umane, delle diverse abilità possa portare alla risoluzione di una serie di sfide che attendono l'umanità nei prossimi anni.

E' fondamentale il supporto delle e degli insegnanti per portare le classi a riflettere su queste tematiche, che spesso si pensano superate mentre sono fortemente radicate nella nostra società, nel nostro linguaggio, in ciò che facciamo

Alcuni chiarimenti sul corso e il concorso

4 incontri formativi on-line pomeridiani di due ore ciascuno (dalle 15:00 alle 17:00) , organizzati nell'ambito delle attività del GENERA-Network, su STEM e parità di genere.

Tematiche degli incontri e docenti:

1) **13 dicembre 2024** *Stereotipi e pregiudizi di genere nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM): uno sguardo sulla scuola* - Patrizia Colella (Dirigente Scolastica - Lecce).

2) **16 gennaio 2025** *Stereotipi e pregiudizi di genere nelle STEM: il riflesso nel mondo del lavoro e della ricerca* - Sveva Avveduto (Ricercatrice IRPPS -CNR) con le testimonianze di giovani ricercatrici INFN.

3) **22 gennaio 2025** *La disinformazione e misinformazione di genere nella comunicazione tradizionale e on-line della Scienza* - Mirella Orsi (Science Writer e divulgatrice scientifica).
Il ruolo chiave dei libri di testo nel veicolare o contrastare gli stereotipi - Valentina Tudisca e Adriana Valente (Ricercatrici IRPPS -CNR).

4) **4 febbraio 2025** *Il mestiere della scienziata: un approccio non convenzionale* - Cristina Mangia (Ricercatrice ISAC – CNR).

Per ogni incontro occorre iscriversi sulla pagina indicato corrispondente. Le registrazioni si aprono una settimana prima e ci servono per seguire le persone partecipanti (contarci, comunicazioni,etc)

<https://agenda.infn.it/event/44089/>

Alcuni chiarimenti sul corso e il concorso

Crediti formativi e attestati

Per ottenere i crediti formativi (per 30 ore totali), rilasciati tramite il portale SOFIA occorre:

- iscriversi gratuitamente sul portale SOFIA (Iniziativa Formativa n. 96562 - Edizione n. 144222) (*CHIUSURA ISCRIZIONI 13.12. 2024*)
- e partecipare al concorso GENERA Network (20 ore dei docenti a scuola) sito del concorso

OLTRE GLI STEREOTIPI DI GENERE E VERSO LE PROFESSIONI DEL FUTURO: DONNE E RICERCA IN FISICA : <https://genera.sites.lngs.infn.it/>

Il concorso rappresenta la parte laboratoriale con studenti e studentesse, in quanto alle e agli insegnanti è richiesto un elaborato finale in cui racconteranno il percorso che ha portato alla produzione del video: come è stato condotto il concorso, le motivazioni della scelta e il lavoro svolto.

Per chi non è interessat* ai crediti formativi basterà seguire i 4 seminari.

Alla fine del percorso, come responsabili del corso INFN, potremo rilasciare un «attestato» di partecipazione. Ulteriori chiarimenti verranno dati in seguito.

Il concorso

Il bando in oggetto mira alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti degli Istituti Secondari di II grado sulle questioni di genere e sulle professioni emergenti legate all'ambito della fisica e in generale delle STEM.

Il Concorso, diviso per biennio e triennio, richiede ai gruppi partecipanti di elaborare un video su uno dei temi seguenti, lasciando loro la massima libertà di espressione.

BIENNIO:

- Donne e scienza, fra stereotipi e pregiudizi Individuare gli stereotipi e i pregiudizi, tuttora ben radicati nel contesto sociale e culturale, che influenzano le scelte delle nuove generazioni e gravano sul ruolo e sull'immagine delle donne nell'ambito dello studio e della ricerca in fisica e più in generale nelle materie STEM.
- Scienziate che cambiano il mondo. Individuare la storia di una scienziate che abbattendo gli stereotipi di genere è riuscita ad affermarsi nel mondo della scienza raccontandone non solo la vita, ma ponendo l'attenzione soprattutto sui limiti e gli ostacoli del suo tempo.

TRIENNIO:

- Pregiudizi di genere nell'innovazione. Individuare gli stereotipi e i pregiudizi in campi di ricerca recenti e innovativi, quali lo Spazio, l'intelligenza artificiale, etc, attraverso l'osservazione e il racconto di casi reali.
- Genere, Scienza e Media. Analizzare le rappresentazioni di genere nella scienza nei mass media, nel cinema, nelle serie televisive, nei cartoni animati, nei social, nei giornali, etc, ponendo l'attenzione su come le donne di scienza sono rappresentate.

L'adesione al Concorso dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2025, compilando il form online al link:

<https://genera.sites.ings.infn.it/#partecipa>

Per ogni classe si possono inviare più video, dividendo la classe in gruppi. Va compilato un form per ogni video sottoposto.

Il titolo del video può essere indicativo, va poi definito al momento della sottomissione.

La scadenza per la sottomissione del video e della relazione è fissata al 10 marzo 2025.

Il concorso: edizioni precedenti

https://genera.sites.lngs.infn.it/index_2023.html

<https://genera.sites.lngs.infn.it/2021.html>

Trovate anche esempi di video vincitori

Alla fine della serie di seminari

Al termine sarà disponibile un questionario anonimo di gradimento dell'iniziativa formativa.

I vostri feedback saranno molto importanti perché questo è una sorta di esperimento

E l'idea è solo cercare di migliorare ciò che offriamo e che sia veramente utile ad aumentare la consapevolezza su alcune tematiche, offrendo anche nuovi possibili strumenti di lavoro.